

## WH45

Libretto di installazione

Questo libretto di installazione è composto da 14 pagine.

Italiano

SERRANDA TAGLIAFUOCO

SERIE CIRCOLARE WH45 - 500 Pa

Cert. N° 1812-CPR-1007 EN 15650



\*1MUBWH45IT-LIND\* rev 20-10



www.lindab.com - Le serrande tagliafuoco sono prodotte da MP3 Srl [www.mp3-italia.it](http://www.mp3-italia.it)  
Ulteriori informazioni disponibili sul manuale tecnico.

Poiché il produttore è costantemente impegnato nel continuo perfezionamento di tutta la sua produzione, le caratteristiche estetiche e dimensionali, i dati tecnici, gli equipaggiamenti e gli accessori, possono essere soggetti a variazione.



# GENERALITÀ

■ Classificazione di resistenza al fuoco secondo EN 13501-3:2009

		EI 180 S (500 Pa)	EI 120 S (500 Pa)	EI 90 S (500 Pa)	EI 60 S (500 Pa)	EI 30 S (500 Pa)
Installazione in parete rigida verticale EI 120 S						
Parete rigida	Spessore minimo parete 100 mm Densità minima parete 500 kg/m <sup>3</sup> Sigillatura in malta o stucco di gesso ve (↔→)	W -	∅ min 200 max 800	∅ min 200 max 800	∅ min 200 max 800	∅ min 200 max 800
	Installazione in parete rigida verticale EI 90 S					
Parete rigida	Spessore minimo parete 100 mm Densità minima parete 500 kg/m <sup>3</sup> Sigillatura in cartongesso e lana di roccia densità 100 kg/m <sup>3</sup> ve (↔→)	D -	-	∅ min 200 max 800	∅ min 200 max 800	∅ min 200 max 800
	Installazione in parete leggera verticale (cartongesso) EI 90 S					
Parete leggera	Spessore minimo parete 100 mm Densità lana di roccia parete fino a 100 kg/m <sup>3</sup> (opzionale) Sigillatura in cartongesso e lana di roccia densità 100 kg/m <sup>3</sup> ve (↔→)	D -	-	∅ min 200 max 800	∅ min 200 max 800	∅ min 200 max 800
	Installazione in parete leggera verticale (cartongesso) EI 120 S					
Parete leggera	Spessore minimo parete 100 mm Densità lana di roccia parete fino a 100 kg/m <sup>3</sup> (opzionale) Sigillatura in malta o stucco di gesso ve (↔→)	W -	∅ min 200 max 800	∅ min 200 max 800	∅ min 200 max 800	∅ min 200 max 800
	Installazione in parete leggera verticale (blocchi di gesso pieno) EI 90 S					
Parete leggera	Spessore minimo parete 70 mm Densità minima parete 995 kg/m <sup>3</sup> Sigillatura in stucco di gesso ve (↔→)	W -	-	∅ min 200 max 800	∅ min 200 max 800	∅ min 200 max 800
	Installazione in parete leggera verticale (blocchi di gesso pieno) EI 120 S					
Parete leggera	Spessore minimo parete 100 mm Densità minima parete 995 kg/m <sup>3</sup> Sigillatura in stucco di gesso ve (↔→)	W -	∅ min 200 max 800	∅ min 200 max 800	∅ min 200 max 800	∅ min 200 max 800
	Installazione entro solaio EI 90 S					
Solaio	Spessore minimo solaio 100 mm Densità minima solaio 650 kg/m <sup>3</sup> Sigillatura in malta ho (↔→)	W -	-	∅ min 200 max 800	∅ min 200 max 800	∅ min 200 max 800
	Installazione entro solaio EI 120 S					
Solaio	Spessore minimo solaio 150 mm Densità minima solaio 650 kg/m <sup>3</sup> Sigillatura in malta ho (↔→)	W -	∅ min 200 max 800	∅ min 200 max 800	∅ min 200 max 800	∅ min 200 max 800
	Installazione entro solaio EI 180 S					
Solaio	Spessore minimo solaio 150 mm Densità minima solaio 2200 kg/m <sup>3</sup> Sigillatura in malta ho (↔→)	W	∅ min 200 max 800	∅ min 200 max 800	∅ min 200 max 800	∅ min 200 max 800

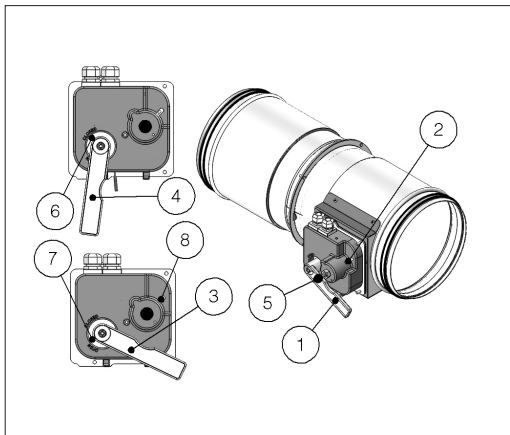
∅ è il diametro nominale minimo e massimo delle serrande tagliafuoco espresso in mm

- ve Installazione verticale
  - ho Installazione orizzontale
  - (↔→) Provenienza del fuoco indifferente
  - Pa Pascal di depressione
  - E Integrità
  - I Isolamento termico
  - S Tenuta ai fumi
  - W Sigillatura con leganti
  - D Sigillatura a secco
- Cert. N° 1812-CPR-1007 EN 15650

## Tipologie di comando

### Manuale / Manuale con magnete

1. Leva di apertura manuale
2. Scatola di protezione
3. Posizione leva quando la pala è aperta
4. Posizione leva quando la pala è chiusa
5. Pomello gruppo magnete (per versione con magnete)
6. Indicatore pala chiusa
7. Indicatore pala aperta
8. Pulsante chiusura manuale



### Modalità di chiusura pala

Chiusura automatica con termofusibile.

Il meccanismo di comando è dotato di un elemento termosensibile che chiude automaticamente la pala quando la temperatura nel canale supera il valore di 70 °C (o 95 °C per la versione con fusibile a 95 °C).

È possibile chiudere la serranda manualmente premendo il pulsante indicato.

Se il meccanismo manuale è equipaggiato di elettromagnete è possibile chiudere la serranda da remoto.

Il meccanismo della versione con comando manuale con magnete è dotato di un elettromagnete che in caso di interruzione di corrente (versione con magnete ad interruzione) o in caso di fornitura di corrente (versione con magnete ad immissione) comanda la chiusura della pala.

### Modalità di apertura pala

Accertarsi che la serranda sia aperta prima dell'avvio dell'impianto di ventilazione altrimenti c'è il rischio di malfunzionamento del prodotto.

Nel caso di serranda chiusa per azione manuale sul pulsante o da remoto tramite elettromagnete (per versione con magnete), è possibile l'apertura manuale ruotando la leva di apertura in senso antiorario. Per le versioni con elettromagnete ad interruzione prima di aprire la serranda è necessario fornire alimentazione e tirare il pomello del magnete.

Nel caso di serranda chiusa per intervento dell'elemento termosensibile è possibile l'apertura manuale ruotando la leva di apertura in senso antiorario dopo aver sostituito l'elemento termosensibile.

### Microinterruttori di posizione

A richiesta la serranda può essere equipaggiata con microinterruttori di posizione (optional SA/SC/S2) che segnalano la posizione della pala (aperta o chiusa). Vedere paragrafo Collegamenti elettrici per maggiori dettagli.

### Comando di chiusura da remoto

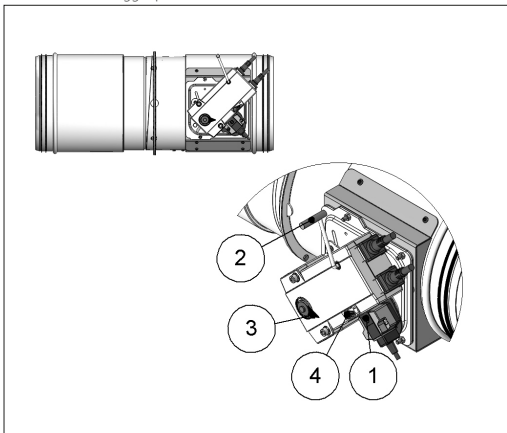
Tramite elettromagnete ad immissione o ad interruzione di corrente (solo per versione WH45M).

### Temperatura di taratura elemento termosensibile per chiusura automatica

70 °C±7 °C (Standard)  
95 °C±9 °C (Su richiesta).

### Versione motorizzata Belimo

1. Interruttore di chiusura manuale
2. Manovella di apertura manuale
3. Indicatore di posizione
4. Leva di bloccaggio pala



### Modalità di chiusura pala

Chiusura automatica con termofusibile.

Il meccanismo di comando è dotato di un elemento termosensibile che chiude automaticamente la pala quando la temperatura nel canale o in ambiente supera il valore di 72 °C (o 95 °C per la versione con fusibile a 95 °C).

Per chiudere la serranda quando il motore è alimentato agire sull'interruttore posizionato sul sensore di temperatura oppure togliere l'alimentazione.

### Modalità di apertura pala

Accertarsi che la serranda sia aperta prima dell'avvio dell'impianto di ventilazione altrimenti c'è il rischio di malfunzionamento del prodotto.

Per aprire la serranda con il servomotore elettrico, fornire alimentazione al motore. Vedere paragrafo Collegamenti elettrici per maggiori dettagli.

Per aprire manualmente la serranda utilizzare la manovella in dotazione agendo delicatamente in senso orario fino a portare l'indicatore alla posizione 90°. Per fermare la pala in posizione aperta operare sulla leva indicata in figura.

Per le versioni VGB/DGB per fermare la pala in posizione di apertura ruotare leggermente la manovella in senso antiorario.

Durante l'apertura manuale della pala il motore non deve essere alimentato elettricamente.

### Microinterruttori di posizione

Le versioni motorizzate sono dotate di due microinterruttori di serie per segnalare la posizione della pala (aperta o chiusa). Vedere paragrafo Collegamenti elettrici per maggiori dettagli.

### Comando di chiusura da remoto

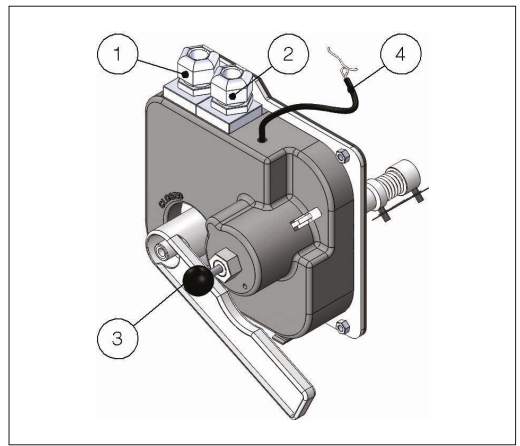
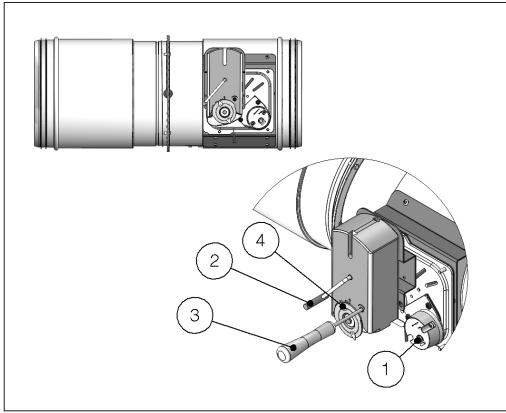
Se viene interrotta la fornitura di corrente al motore la pala si chiude.

### Temperatura di taratura elemento termosensibile per chiusura automatica

72 °C±7 °C (Standard)  
95 °C±9 °C (Su richiesta).

## ■ Versione motorizzata Siemens

1. Interruttore di chiusura manuale
2. Manovella di apertura manuale
3. Cacciavite
4. Indicatore di posizione



1. Microinterruttore SC (serranda chiusa) - su richiesta
2. Microinterruttore SA (serranda aperta) - su richiesta
3. Magnete - su richiesta
4. Cavi cablaggio magneti

## Modalità di chiusura pala

Chiusura automatica con termofusibile.

Il meccanismo di comando è dotato di un elemento termosensibile che chiude automaticamente la pala quando la temperatura nel canale o in ambiente supera il valore di 72 °C (o 95 °C per la versione con fusibile a 95 °C).

Per chiudere la serranda quando il motore è alimentato agire sull'interruttore posizionato sul sensore di temperatura oppure togliere l'alimentazione.

## Modalità di apertura pala

Accertarsi che la serranda sia aperta prima dell'avvio dell'impianto di ventilazione altrimenti c'è il rischio di malfunzionamento del prodotto.

Per aprire la serranda con il servomotore elettrico, fornire alimentazione al motore. Vedere paragrafo Collegamenti elettrici per maggiori dettagli.

Per aprire manualmente la serranda utilizzare la manovella in dotazione agendo delicatamente in senso antiorario fino a portare l'indicatore alla posizione 90°. Per fermare la pala in posizione aperta ruotare con un cacciavite la vite indicata in figura in senso antiorario. Durante l'apertura manuale della pala il motore non deve essere alimentato elettricamente.

## Microinterruttori di posizione

Le versioni motorizzate sono dotate di due microinterruttori di serie per segnalare la posizione della pala (aperta o chiusa). Vedere paragrafo Collegamenti elettrici per maggiori dettagli.

## Comando di chiusura da remoto

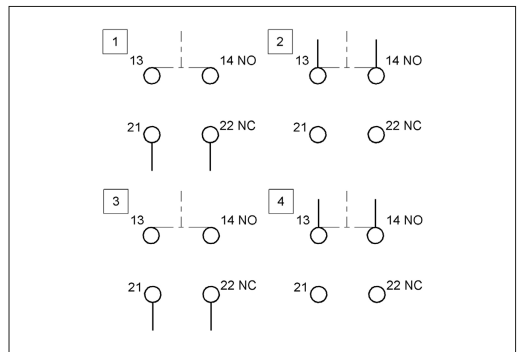
Se viene interrotta la fornitura di corrente al motore la pala si chiude.

## Temperatura di taratura elemento termosensibile per chiusura automatica

72 °C ± 7 °C (Standard)

95 °C ± 9 °C (Su richiesta).

## ■ Posizioni contatti microinterruttori SC/SA



1. Collegamento "NC" del micro SC a serranda chiusa (la pala chiusa apre il circuito)
2. Collegamento "NO" del micro SC a serranda chiusa (la pala chiusa chiude il circuito)
3. Collegamento "NC" del micro SA a serranda aperta (la pala aperta apre il circuito)
4. Collegamento "NO" del micro SA a serranda aperta (la pala aperta chiude il circuito)

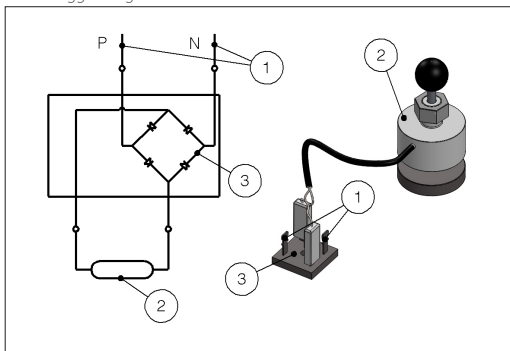
# COLLEGAMENTI ELETTRICI

## ■ Connessioni elettriche

I collegamenti elettrici devono essere effettuati da personale qualificato ed addestrato.

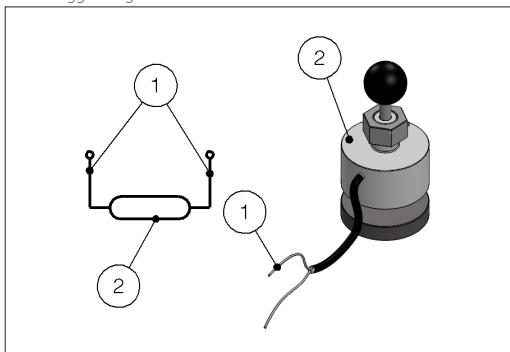
Staccare l'alimentazione prima di intraprendere qualsiasi attività riguardante le parti elettriche ed accertarsi inoltre che essa non possa essere ripristinata né casualmente né accidentalmente.

■ Cablaggio magneti 230 V AC



1. Alimentazione 230V AC
2. Magnete
3. Raddrizzatore

■ Cablaggio magneti 24V DC

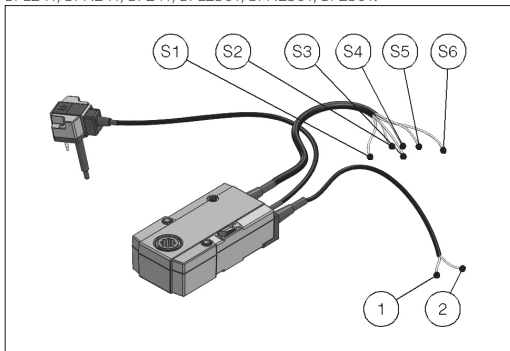


1. Alimentazione 24V DC
2. Magnete

■ WH45 - Versione motorizzata

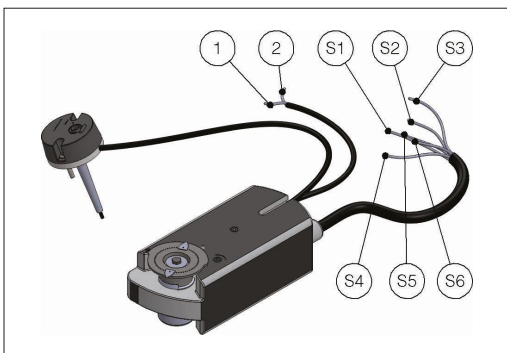
**Motori Belimo:**

BFL24T, BFN24T, BF24T, BFL230T, BFN230T, BF230T.



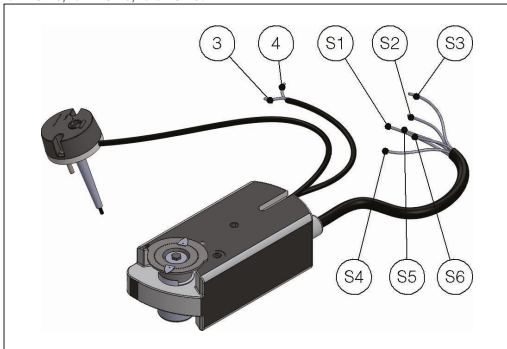
**Motori Siemens:**

GRA126, GNA126, GGA126.



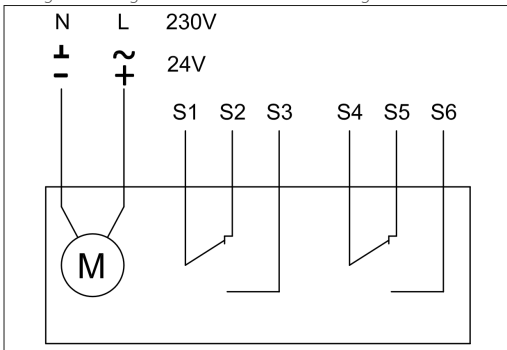
**Motori Siemens:**

GRA326, GNA326, GGA326.



**Collegamento elettrico serrande motorizzate**

- Per collegare le serrande all'impianto procedere come segue:
- Verificare che tensione e frequenza di alimentazione corrispondano a quelli previsti per il servomotore (vedere la targhetta tecnica);
  - Eseguire i collegamenti secondo lo schema seguente.

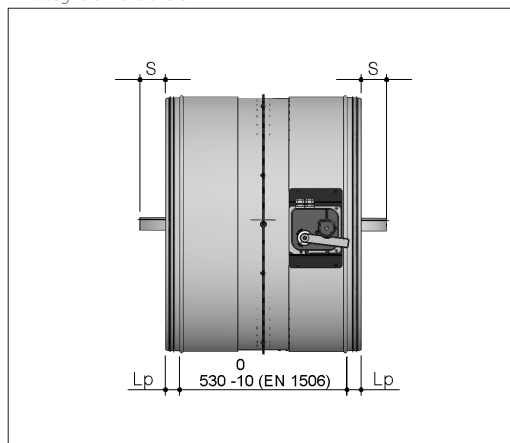


1. Negativo (corrente continua) o neutro (corrente alternata)
2. Positivo (corrente continua) o fase (corrente alternata)
3. Fase
4. Neutro
- S1 Comune microinterruttore serranda chiusa
- S2 Normalmente chiuso microinterruttore serranda chiusa
- S3 Normalmente aperto microinterruttore serranda chiusa
- S4 Comune microinterruttore serranda aperta
- S5 Normalmente chiuso microinterruttore serranda aperta
- S6 Normalmente aperto microinterruttore serranda aperta

	Manuale	Manuale con magneti Versione motorizzata Belimo Versione motorizzata Siemens										
Tensione di alimentazione e Potenza assorbita	-	<table border="0"> <tr> <td>Magnete ad interruzione di corrente: P=4,5 W (versione a 24V DC o 230 V AC)</td> <td>Magnete ad immissione di corrente: P=4,5 W (versione a 24V DC o 230 V AC)</td> </tr> <tr> <td>Motore 24V AC/DC (WH45VMB): Belimo BFN24T In apertura: 4 W In stand-by: 1,4 W</td> <td>Motore 230V AC (WH45DMB): Belimo BFN230T In apertura: 5 W In stand-by: 2,1 W</td> </tr> <tr> <td>Motore 24V AC/DC (WH45VGB): Belimo BF24T In apertura: 7 W In stand-by: 2 W</td> <td>Motore 230V AC (WH45DGB): Belimo BF230T In apertura: 8 W In stand-by: 3 W</td> </tr> <tr> <td>Motore 24V AC/DC (WH45VPS) / (WH45VSS): Siemens GNA126 / GRA126 In apertura: 3,5 W In stand-by: 2 W</td> <td>Motore 230V AC (WH45DPS) / (WH45DSS): Siemens GNA326 / GRA326 In apertura: 4,5 W In stand-by: 3,5 W</td> </tr> <tr> <td>Motore 24V AC/DC (WH45VGS): Siemens GGA126 In apertura: 6 W In stand-by: 1,5 W</td> <td>Motore 230V AC (WH45DGS): Siemens GGA326 In apertura: 6 W In stand-by: 2,5 W</td> </tr> </table>	Magnete ad interruzione di corrente: P=4,5 W (versione a 24V DC o 230 V AC)	Magnete ad immissione di corrente: P=4,5 W (versione a 24V DC o 230 V AC)	Motore 24V AC/DC (WH45VMB): Belimo BFN24T In apertura: 4 W In stand-by: 1,4 W	Motore 230V AC (WH45DMB): Belimo BFN230T In apertura: 5 W In stand-by: 2,1 W	Motore 24V AC/DC (WH45VGB): Belimo BF24T In apertura: 7 W In stand-by: 2 W	Motore 230V AC (WH45DGB): Belimo BF230T In apertura: 8 W In stand-by: 3 W	Motore 24V AC/DC (WH45VPS) / (WH45VSS): Siemens GNA126 / GRA126 In apertura: 3,5 W In stand-by: 2 W	Motore 230V AC (WH45DPS) / (WH45DSS): Siemens GNA326 / GRA326 In apertura: 4,5 W In stand-by: 3,5 W	Motore 24V AC/DC (WH45VGS): Siemens GGA126 In apertura: 6 W In stand-by: 1,5 W	Motore 230V AC (WH45DGS): Siemens GGA326 In apertura: 6 W In stand-by: 2,5 W
Magnete ad interruzione di corrente: P=4,5 W (versione a 24V DC o 230 V AC)	Magnete ad immissione di corrente: P=4,5 W (versione a 24V DC o 230 V AC)											
Motore 24V AC/DC (WH45VMB): Belimo BFN24T In apertura: 4 W In stand-by: 1,4 W	Motore 230V AC (WH45DMB): Belimo BFN230T In apertura: 5 W In stand-by: 2,1 W											
Motore 24V AC/DC (WH45VGB): Belimo BF24T In apertura: 7 W In stand-by: 2 W	Motore 230V AC (WH45DGB): Belimo BF230T In apertura: 8 W In stand-by: 3 W											
Motore 24V AC/DC (WH45VPS) / (WH45VSS): Siemens GNA126 / GRA126 In apertura: 3,5 W In stand-by: 2 W	Motore 230V AC (WH45DPS) / (WH45DSS): Siemens GNA326 / GRA326 In apertura: 4,5 W In stand-by: 3,5 W											
Motore 24V AC/DC (WH45VGS): Siemens GGA126 In apertura: 6 W In stand-by: 1,5 W	Motore 230V AC (WH45DGS): Siemens GGA326 In apertura: 6 W In stand-by: 2,5 W											
Contatti di posizione	Versione a riarmo manuale: 15 - 400V 1,8 A	Versione a riarmo motorizzato: Siemens: AC 24V...230V / 6 (2) A Belimo: DC 5V...AC 250V / 1mA...3A (0,5A)										
Tempo di chiusura pala	Molla: 1 s	Motore: < 30 s										
Grado di protezione	IP42	IP42 VERSIONE MAGNETICA IP54 VERSIONE MOTORIZZATA										

## DATI TECNICI

■ Disegno dimensionale



Ø	mm	200	250	300	315	355	400	
S esposizione pala	mm	0	0	0	0	0	0	
Lp	mm	45	45	45	45	45	45	
Ø	mm	450	500	560	600	630	710	800
S esposizione pala	mm	0	0	0	0	0	35	80
Lp	mm	45	45	45	45	45	45	45

Lp Lunghezza di sovrapposizione tra serranda tagliafuoco e canale

# MANUTENZIONE E CONTROLLI

Le serrande tagliafuoco e i meccanismi di azionamento non richiedono manutenzione ordinaria.

Le operazioni di manutenzione straordinaria (riparazioni) e di controllo periodico sono responsabilità del gestore del sistema di ventilazione.

Si raccomanda di lasciare sufficiente spazio (circa 200mm) per l'utilizzo o la sostituzione del meccanismo di comando o per la manutenzione. Prevedere anche gli spazi necessari per rimuovere il canale di ventilazione dalla serranda in caso di necessità.

Si raccomanda di prevedere porte di ispezione da entrambi i lati dei canali a cui è collegata la serranda tagliafuoco.

La realizzazione di un piano di controllo periodico consente di garantire l'efficienza e la funzionalità delle serrande tagliafuoco ai fini della sicurezza antincendio dell'edificio.

## ■ Controllo periodico e pulizia

Il controllo periodico deve essere eseguito in conformità con quanto prescritto dalla legislazione o dal regolamento di edificio o da altre regolamentazioni locali.

In assenza di prescrizioni (o a loro complemento), in conformità con il punto 8.3 della norma EN 15650, si raccomanda di svolgere ad intervalli di non più di 12 mesi i seguenti controlli:

- Controllare l'assenza di danni al cablaggio elettrico del servomotore (se applicabile);
- Controllare l'assenza di danni al cablaggio degli interruttori di fine corsa (se applicabile);
- Controllare la pulizia della serranda, pulire dove necessario;
- Controllare la condizione della pala di chiusura e della sigillatura, riparare ed annotare se necessario;
- Controllare la corretta apertura e chiusura della serranda tagliafuoco operando manualmente secondo le istruzioni riportate nel manuale tecnico della serranda tagliafuoco;

- Controllare il funzionamento di apertura e di chiusura della serranda comandati dal sistema di allarme all'incendio (se presente);
- Controllare il funzionamento degli interruttori di fine corsa in stato di aperto e chiuso, regolare e annotare se necessario;
- Controllare che la serranda eserciti la sua funzione come parte del sistema di controllo (se presente) o di allarme all'incendio;
- Controllare che la serranda venga lasciata nella sua posizione abituale di esercizio, solitamente corrispondente alla posizione aperta.

## ■ Riparazione

Per motivi di sicurezza, i lavori di riparazione che riguardano componenti antincendio devono essere eseguiti solo da personale qualificato.

Possono essere utilizzati solo componenti di ricambio originali forniti dal costruttore della serranda tagliafuoco.

Dopo ogni riparazione deve essere eseguito un test funzionale.

Al termine delle operazioni di controllo, di pulizia o di riparazione verificare che la serranda si trovi nella posizione di normale funzionamento.

Mantenere registrazione di tutte le attività di controllo e riparazione, le eventuali problematiche riscontrate e la loro risoluzione.

Questa prassi anche quando non obbligatoria, è molto utile nella pratica.

## ■ Smaltimento

Lo smaltimento in caso di rottamazione va eseguito in conformità con la legislazione nazionale. Per le parti elettriche ed elettroniche riferire inoltre alla Direttiva 2011/65/UE.

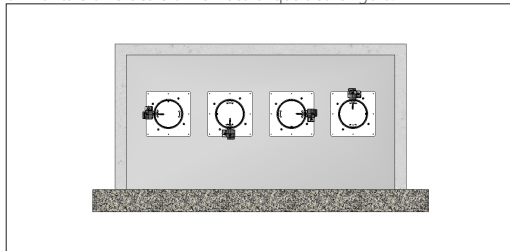
# INSTALLAZIONE

Le quote presenti nelle immagini sono espresse in millimetri.

Si raccomanda di effettuare un test funzionale prima dell'installazione per escludere danni da trasporto e subito dopo l'installazione per escludere danni involontari sul prodotto e interferenze con i componenti di montaggio.

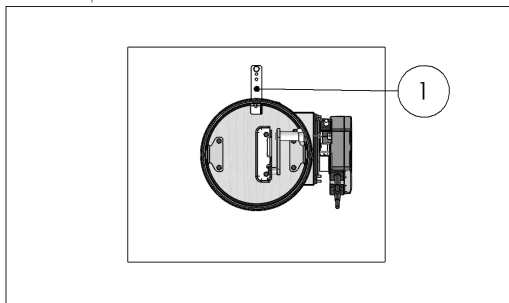
## ■ Posizionamento asse rotazione pala

La serranda può essere posizionata con l'asse di rotazione della pala orizzontale o verticale o inclinato di qualsiasi angolo.



## ■ Staffe di posizionamento prima del fissaggio

### 1. Staffe di posizionamento



## ■ Montaggio di giunti flessibili per la compensazione della dilatazione dei condotti di ventilazione

**ATTENZIONE: le seguenti indicazioni vanno considerate vincolanti esclusivamente nel caso in cui nella nazione nella quale le serrande tagliafuoco vengono installate la legislazione o la normativa locale impongano l'uso di giunti flessibili.**

I giunti flessibili compensano eventuali dilatazioni termiche del canale e flessioni della parete in caso di incendio.

I giunti flessibili hanno lo scopo di limitare le sollecitazioni sulla serranda tagliafuoco da elementi esterni in caso di incendio e mantenere la classe di resistenza al fuoco.

In generale è sempre appropriato l'uso di giunti flessibili per le seguenti installazioni:

- pareti leggere;
- sigillatura in lana di roccia e cartongesso o Weichschott;
- sistemi di fissaggio applique.

Il giunto flessibile deve essere normalmente infiammabile e in caso di incendio il collegamento di messa a terra deve staccarsi per garan-

tire la completa separazione della serranda tagliafuoco dal condotto dell'aria collegato.

Quando si usano giunti flessibili realizzati in materiale elettricamente conduttivo (ad esempio alluminio), non è richiesto alcun collegamento di messa a terra aggiuntivo.

Indipendentemente dalla presenza del giunto flessibile, la serranda tagliafuoco deve essere fissata al supporto di costruzione in modo di sostenerne il peso sia nel normale funzionamento sia in caso di incendio.

Si raccomanda di non comprimere il giunto flessibile in fase di installazione.

Il giunto flessibile deve avere una lunghezza minima di 100mm e tale da compensare eventuali dilatazioni termiche del canale.

Fare attenzione che il giunto flessibile non interferisca con il movimento di apertura / chiusura della pala.

■ Applicazione Transfer (applicazione senza condotte su uno o entrambi i lati)

Nota: Per questo tipo di applicazione verificare eventuali obblighi stabiliti dalla legislazione nazionale.

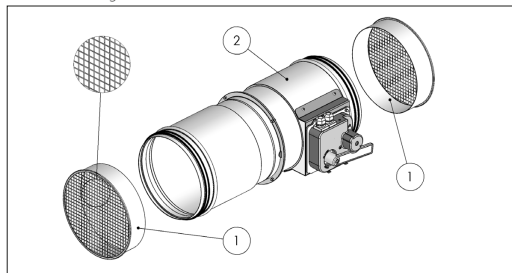
A seguito di test effettuati secondo normativa EN 1366-2, paragrafo 6.3.6, è possibile utilizzare la serranda libera dal canale da 1 o ambo i lati.

• Attenzione: la classe di resistenza al fuoco per l'applicazione transfer è conforme al paragrafo Classificazione di resistenza al fuoco secondo EN 13501-3:2009 ma con la limitazione di EI 90 S nel caso la classificazione canalizzata sia superiore.

- Il lato non canalizzato deve essere provvisto del terminale con rete.
- Il terminale con rete è composto di lamiera zincata di acciaio.
- Il terminale con rete è fornito non montato sulla serranda tagliafuoco.

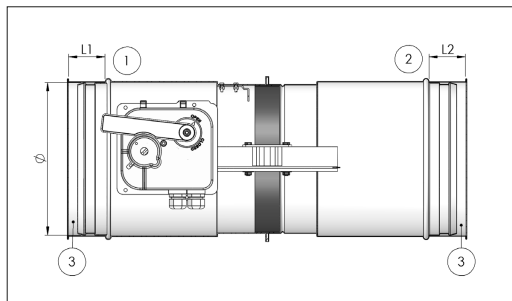
#### ■ Componenti (Applicazione Transfer)

1. Terminale con rete (da fissare alla serranda tagliafuoco con viti metalliche)
2. Serranda tagliafuoco



#### ■ Dati tecnici (Applicazione Transfer)

- |                            |    |  |
|----------------------------|----|--|
| 1. Lato meccanismo         | L2 | Lunghezza terminale con rete lato opposto meccanismo |
| 2. Lato opposto meccanismo | Ø  | Diametro nominale della serranda tagliafuoco         |
| 3. Terminale con rete      |    |  |
| L1                         |    | Lunghezza terminale con rete lato meccanismo         |



#### Lunghezza terminale con rete in funzione del diametro Ø della serranda tagliafuoco.

Ø	L1	L2
200	60	60
250	60	60
300	60	60
315	60	60
355	60	60
400	80	80
450	80	80
500	80	80
560	80	80
600	80	80
630	80	80
710	120	120
800	170	170

Ø Diametro nominale della serranda tagliafuoco  
L1 Lunghezza terminale con rete lato meccanismo  
L2 Lunghezza terminale con rete lato opposto meccanismo



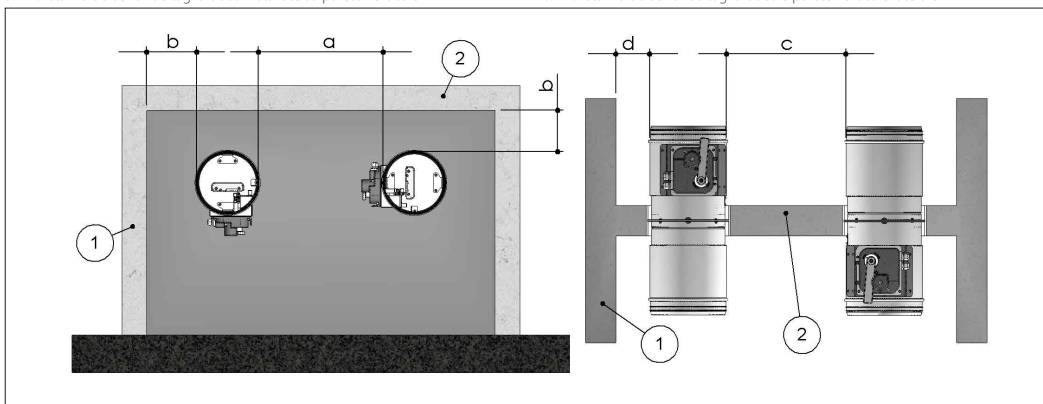
■ Distanze minime

Si raccomanda di lasciare sufficiente spazio (circa 200mm) per l'utilizzo o la sostituzione del meccanismo di comando o per la manutenzione. Prevedere anche gli spazi necessari per rimuovere il canale di ventilazione dalla serranda in caso di necessità.

In conformità agli articoli 7 e 13 della norma EN 1366-2 rispettare le distanze minime indicate di seguito.

**Distanze minime**

1. Parete verticale laterale
2. Solaio
- a. Distanza tra serrande tagliafuoco installate su parete verticale
- b. Distanza tra serranda tagliafuoco e parete verticale laterale / solaio
- c. Distanza tra serrande tagliafuoco installate su solaio
- d. Distanza tra serranda tagliafuoco e parete verticale laterale



Installazione		Serrande tagliafuoco installate su parete verticale		Serrande tagliafuoco installate su solaio	
		a [mm]	b [mm]	c [mm]	d [mm]
Parete rigida	Installazione in parete rigida verticale EI 90 S Sigillatura in cartongesso e lana di roccia densità 100 kg/m³	50	75	-	-
	Installazione in parete rigida verticale EI 120 S Sigillatura in malta o stucco di gesso	50	75	-	-
Parete leggera	Installazione in parete leggera verticale (cartongesso) EI 90 S Sigillatura in cartongesso e lana di roccia densità 100 kg/m³	50	75	-	-
	Installazione in parete leggera verticale (cartongesso) EI 120 S Sigillatura in malta o stucco di gesso	50	75	-	-
	Installazione in parete leggera verticale (blocchi di gesso pieno) EI 90 S Sigillatura in stucco di gesso	50	75	-	-
	Installazione in parete leggera verticale (blocchi di gesso pieno) EI 120 S Sigillatura in stucco di gesso	50	75	-	-
Solaio	Installazione entro solaio EI 90 S Sigillatura in malta	-	-	50	75
	Installazione entro solaio EI 120 S Sigillatura in malta	-	-	50	75
	Installazione entro solaio EI 180 S Sigillatura in malta	-	-	50	75

### ■ Caratteristiche generali dei supporti di costruzione

Le norme europee per le serrande tagliafuoco prevedono una precisa correlazione tra le caratteristiche della parete/solaio e la classe di resistenza ottenuta come pure tra parete/solaio di prova e parete/solaio di reale installazione.

I risultati di prova ottenuti su una tipologia di parete/solaio si estendono alle pareti/solai dello stesso tipo aventi spessore e/o densità maggiori.

Per le pareti in cartongesso i risultati di prova si estendono inoltre alle pareti con un maggiore numero di lastre per facciata.

Di conseguenza, le caratteristiche di spessore e densità indicati sono da considerarsi come caratteristiche minime.

Le pareti/solai recanti le serrande tagliafuoco devono essere certificate per resistenza al fuoco secondo le norme ad esse applicabili.

### ■ Pareti rigide

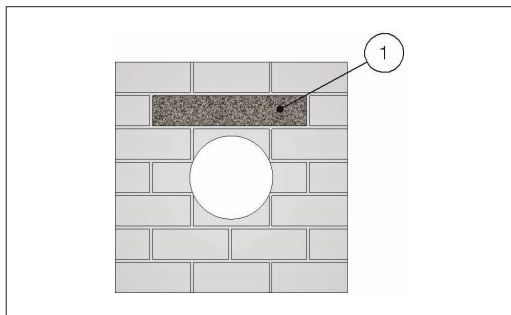
Possono essere realizzate con blocchi di calcestruzzo aerato, con calcestruzzo gettato, con lastre di calcestruzzo, con elementi cellulari forati in calcestruzzo o laterizio nel rispetto delle seguenti caratteristiche:

- spessore minimo 100 mm;
- densità minima 500 kg/m<sup>3</sup>.

Per pareti in blocchi di calcestruzzo o in laterizio o in elementi forati si raccomanda di prevedere un travetto di rinforzo sopra l'apertura.

Per pareti in elementi forati si consiglia inoltre di prevedere che la zona di foratura sia costituita da elementi pieni (ad esempio blocchi calcestruzzo aerato) al fine di garantire la corretta adesione della malta di sigillatura.

1. Travetto di rinforzo



### ■ Pareti leggere in cartongesso

In sede di prova si sono utilizzate pareti leggere in cartongesso aventi le seguenti caratteristiche:

- intelaiatura metallica in profili orizzontali a U da 50 mm e profili verticali a C da 49 mm realizzati in lamiera spessore 0,6 mm;
- profili verticali disposti con passo massimo 625 mm;
- riempimento in lana di roccia avente densità fino a 100 kg/m<sup>3</sup> (opzionale);
- ciascuna faccia realizzata con due strati di lastre di cartongesso da 12,5 mm disposte in sfalsato affinché non si abbia coincidenza tra le giunzioni dello strato inferiore e le giunzioni dello strato superiore.

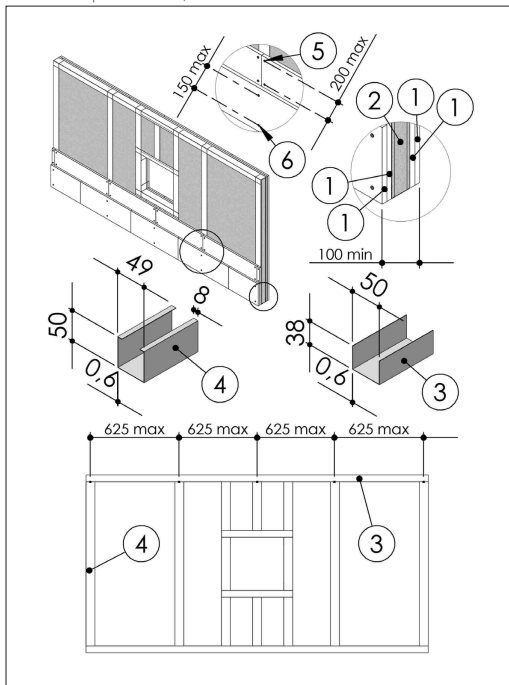
Per le pareti di installazione si danno quindi le seguenti prescrizioni:

- larghezza dei profili non inferiore a 49 mm;
- spessore della lamiera dei profili non inferiore a 0,6 mm;
- passo tra i profili verticali non superiore a 625 mm;
- fissaggio dei profili verticali con viti autofilettanti o cinciatura al solo profilo orizzontale inferiore e semplice inserimento nei profili orizzontale superiore;
- fissaggio dei profili con viti autofilettanti o cinciatura ad ogni incrocio;
- realizzazione di un riquadro di profili attorno alla collocazione della serranda avente base e altezza quando indicato nelle istruzioni di montaggio;
- riempimento in lana di roccia avente densità fino a 100 kg/m<sup>3</sup> (opzionale);
- realizzazione di ciascuna faccia con almeno due strati di lastre di cartongesso spessore minimo 12,5 mm disposte in sfalsato affi-

ché non si abbia coincidenza tra le giunzioni dello strato inferiore e le giunzioni dello strato superiore;

- fissaggio delle lastre in cartongesso dello strato superiore con viti di lunghezza sufficiente a garantire la presa al profilo metallico e non solo allo strato inferiore.

1. Cartongesso spessore 12,5 mm
2. Lana di roccia fino a 100 kg/m<sup>3</sup> (opzionale)
3. Profilo orizzontale "U"
4. Profilo verticale "C"
5. Vite autopercorante Ø 3,5 X 25 mm
6. Vite autopercorante Ø 3,5 X 35 mm



### ■ Pareti leggere in cartongesso con rinforzo in lamiera

In sede di prova si sono utilizzate pareti leggere in cartongesso aventi le seguenti caratteristiche:

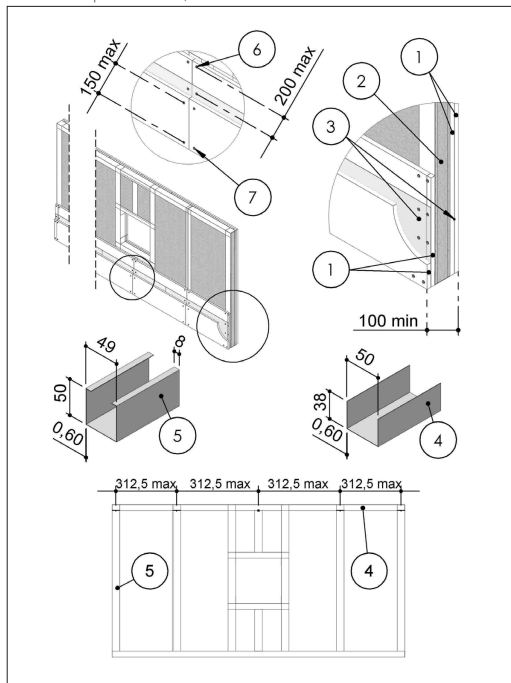
- intelaiatura metallica in profili orizzontali a U da 50 mm e profili verticali a C da 49 mm realizzati in lamiera spessore 0,6 mm;
- profili verticali disposti con passo massimo 312,5 mm;
- lamiera di rinforzo;
- riempimento in lana di roccia avente densità fino a 100 kg/m<sup>3</sup> (opzionale);
- ciascuna faccia realizzata con due strati di lastre di cartongesso da 12,5 mm disposte in sfalsato affinché non si abbia coincidenza tra le giunzioni dello strato inferiore e le giunzioni dello strato superiore.

Per le pareti di installazione si danno quindi le seguenti prescrizioni:

- larghezza dei profili non inferiore a 49 mm;
- spessore della lamiera dei profili non inferiore a 0,6 mm;
- passo tra i profili verticali non superiore a 312,5 mm;
- fissaggio dei profili verticali con viti autofilettanti o cinciatura al solo profilo orizzontale inferiore e semplice inserimento nei profili orizzontale superiore;
- fissaggio dei profili con viti autofilettanti o cinciatura ad ogni incrocio;
- realizzazione di un riquadro di profili attorno alla collocazione della serranda avente base e altezza quando indicato nelle istruzioni di montaggio;
- riempimento in lana di roccia avente densità fino a 100 kg/m<sup>3</sup> (opzionale);

- realizzazione di ciascuna faccia con almeno due strati di lastre di cartongesso spessore minimo 12,5 mm disposte in sfalsato affinché non si abbia coincidenza tra le giunzioni dello strato inferiore e le giunzioni dello strato superiore;
- fissaggio delle lastre in cartongesso dello strato superiore con viti di lunghezza sufficiente a garantire la presa al profilo metallico e non solo allo strato inferiore.

1. Cartongesso spessore 12,5 mm
2. Lana di roccia, fino a 100 kg/m<sup>3</sup> (opzionale)
3. Lamiera di rinforzo
4. Profilo orizzontale "U"
5. Profilo verticale "C"
6. Vite autoporforante Ø 3,5 X 25 mm
7. Vite autoporforante Ø 3,5 X 35 mm



#### ■ Installazioni in parete rigida verticale

Vedere paragrafo Caratteristiche generali dei supporti di costruzione per maggiori dettagli.

Rispettare le distanze minime indicate nel paragrafo Distanze minime.

Effettuare un test funzionale prima e dopo l'installazione. Per maggiori informazioni vedere paragrafo Tipologie di comando.

#### ■ Foratura nella parete

Nella parete deve essere prevista un'apertura come indicato in tabella e in disegno.

#### ■ Posizionamento serranda

Posizionare la serranda nell'apertura in modo tale che dalla parte del meccanismo di chiusura essa sporga come indicato in tabella e in disegno.

Eseguire l'installazione con serranda tagliafuoco a pala chiusa.

#### ■ Tamponatura

Colmare lo spazio tra la serranda e la parete come indicato in tabella e in disegno.

Non è consentito l'uso di calcestruzzo per la sigillatura.

#### ■ Pareti leggere in blocchi di gesso pieno

Le pareti leggere in blocchi di gesso pieno possono essere realizzate con speciali blocchi di gesso pieno con bordi conformati ad incastro nel rispetto delle istruzioni del fornitore e delle seguenti caratteristiche:

- spessore minimo 70 o 100 mm secondo tipologia e classe di resistenza richiesta;
- densità minima 995 kg/m<sup>3</sup>.

Risulta in genere consigliabile realizzare la parete cieca ed eseguire successivamente la foratura per l'inserimento della serranda.

#### ■ Solai in calcestruzzo aerato

I solai in calcestruzzo aerato possono essere realizzati in opera o con lastroni preformati con bordi conformati ad incastro nel rispetto delle seguenti caratteristiche:

- spessore minimo 100 o 150 mm secondo tipologia e classe di resistenza richiesta;
- densità minima 650 kg/m<sup>3</sup>.

#### ■ Solai in calcestruzzo gettato

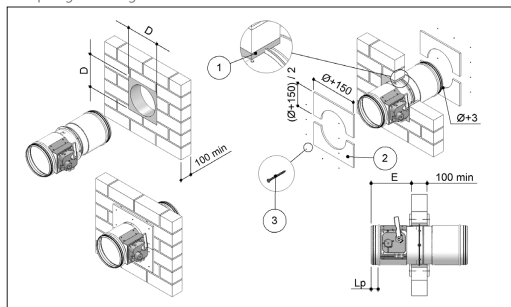
I solai in calcestruzzo gettato possono essere realizzati in opera o con lastroni preformati con bordi conformati ad incastro nel rispetto delle seguenti caratteristiche:

- spessore minimo 100 o 150 mm secondo tipologia e classe richiesta;
- densità minima 2200 kg/m<sup>3</sup>.

	Classificazione di resistenza al fuoco	Dimensione foro "D" [mm]	Sporgenza serranda da parete "E" [mm]	Spessore minimo parete "S" [mm]	Sigillatura
<b>Installazione in parete rigida verticale EI 90 S</b>					
Densità minima parete 500 kg/m <sup>3</sup>	EI 90 S (500 Pa)	Da (Ø + 35) x (Ø + 35) a (B + 50) x (H + 50) (foro quadrato)	215 + Lp	100	Lana di roccia densità 100 kg/m <sup>3</sup> con tamponatura in cartongesso (spessore 12.5 mm)
<b>Installazione in parete rigida verticale EI 120 S</b>					
Densità minima parete 500 kg/m <sup>3</sup>	EI 120 S (500 Pa)	Da Ø + 25 a Ø + 580 (foro quadrato o circolare)	215 + Lp	100	Sigillatura in malta o stucco di gesso

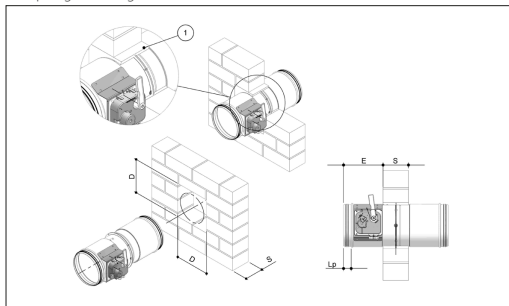
### Installazione in parete rigida verticale EI 90 S

1. Lana di roccia, 100 kg/m<sup>3</sup>
2. Mezzaluna in cartongesso, spessore 12,5 mm
3. Vite autopерforante Ø 3,5 X 45 mm
- D Dimensione del foro: vedere tabella sopra
- E Sporgenza della serranda da parete: vedere tabella sopra
- Lp Lunghezza di sovrapposizione tra serranda tagliafuoco e canale: vedere paragrafo Disegno dimensionale



### Installazione in parete rigida verticale EI 120 S

1. Malta M-10, EN998-2 o stucco di gesso
- D Dimensione del foro: vedere tabella sopra
- S Spessore minimo parete: vedere tabella sopra
- E Sporgenza della serranda da parete: vedere tabella sopra
- Lp Lunghezza di sovrapposizione tra serranda tagliafuoco e canale: vedere paragrafo Disegno dimensionale



#### ■ Installazione in parete leggera verticale (cartongesso)

Vedere paragrafo Caratteristiche generali dei supporti di costruzione per maggiori dettagli.  
Rispettare le distanze minime indicate nel paragrafo Distanze minime.  
Effettuare un test funzionale prima e dopo l'installazione. Per maggiori informazioni vedere paragrafo Tipologie di comando.

#### ■ Foratura nella parete

Nella parete deve essere prevista un'apertura come indicato in tabella e in disegno.

#### ■ Posizionamento serranda

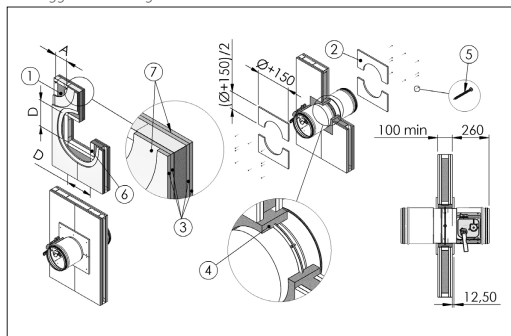
Posizionare la serranda nell'apertura in modo tale che dalla parte del meccanismo di chiusura essa sporga come indicato in tabella e in disegno.  
Eseguire l'installazione con serranda tagliafuoco a pala chiusa.

#### ■ Tamponatura

Colmare lo spazio tra la serranda e la parete come indicato in tabella e in disegno.  
Non è consentito l'uso di calcestruzzo per la sigillatura.

	Classificazione di resistenza al fuoco	Dimensione foro "D" [mm]	Sporgenza serranda da parete "E" [mm]	Spessore minimo parete "S" [mm]	Sigillatura
<b>Installazione in parete leggera verticale (cartongesso) EI 90 S</b>					
Densità lana di roccia parete fino a 100 kg/m <sup>3</sup> (opzionale)	EI 90 S (500 Pa)	Da (Ø + 35) x (Ø + 35) a (B + 50) x (H + 50) (foro quadrato)	215 + Lp	100	Lana di roccia densità 100 kg/m <sup>3</sup> con tamponatura in cartongesso (spessore 12.5 mm)
<b>Installazione in parete leggera verticale (cartongesso) EI 120 S</b>					
Densità lana di roccia parete fino a 100 kg/m <sup>3</sup> (opzionale)	EI 120 S (500 Pa)	Da (Ø + 35) x (Ø + 35) a (B + 580) x (H + 580) (foro quadrato)	215 + Lp	100	Malta o stucco di gesso

1. Lana di roccia, fino a  $80 \text{ kg/m}^3$  (opzionale)
  2. Mezzaluna in cartongesso, spessore 12,5 mm, per sigillatura con lana di roccia
  3. Cartongesso spessore 12,5 mm
  4. Sigillatura: vedere tabella sopra
  5. Vite autopерforante  $\varnothing 3,5 \times 45 \text{ mm}$
  6. Intelaiatura metallica
- Lp Lunghezza di sovrapposizione tra serranda tagliafuoco e canale: vedere paragrafo Disegno dimensionale  
 D Dimensione del foro: vedere tabella sopra  
 A Passo tra profili verticali: 625 mm vedere paragrafo Installazione in parete leggera verticale (cartongesso) o 312,5 mm vedere paragrafo Pareti leggere in cartongesso con rinforzo in lamiera



#### ■ Installazioni in parete leggera verticale (blocchi di gesso pieno)

Vedere paragrafo Caratteristiche generali dei supporti di costruzione per maggiori dettagli.

Rispettare le distanze minime indicate nel paragrafo Distanze minime .

Effettuare un test funzionale prima e dopo l'installazione. Per maggiori informazioni vedere paragrafo Tipologie di comando .

#### ■ Foratura nella parete

Nella parete deve essere prevista un'apertura come indicato in tabella e in disegno.

#### ■ Posizionamento serranda

Posizionare la serranda nell'apertura in modo tale che dalla parte del meccanismo di chiusura essa sporga come indicato in tabella e in disegno.

Eseguire l'installazione con serranda tagliafuoco a pala chiusa.

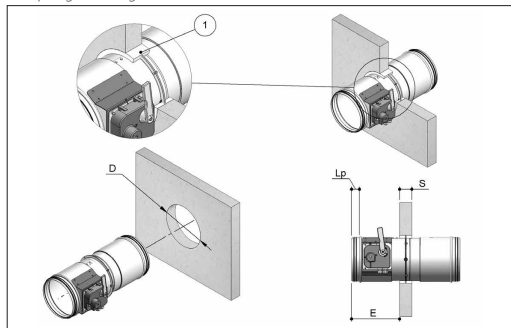
#### ■ Tamponatura

Colmare lo spazio tra la serranda e la parete utilizzando stucco di gesso.

Non è consentito l'uso di calcestruzzo per la sigillatura.

	Classificazione di resistenza al fuoco	Dimensione foro "D" [mm]	Sporgenza serranda da parete "E" [mm]	Spessore minimo parete "S" [mm]	Sigillatura
<b>Installazione in parete leggera verticale (blocchi di gesso pieno) EI 90 S</b>					
Densità minima parete $995 \text{ kg/m}^3$	EI 90 S (500 Pa)	Da $\varnothing + 25$ a $\varnothing + 35$ (foro quadrato)	$230 + Lp$	70	Sigillatura in stucco di gesso
<b>Installazione in parete leggera verticale (blocchi di gesso pieno) EI 120 S</b>					
Densità minima parete $995 \text{ kg/m}^3$	EI 120 S (500 Pa)	Da $\varnothing + 25$ a $\varnothing + 35$ (foro circolare)	$215 + Lp$	100	Sigillatura in stucco di gesso

- 1. Stucco di gesso
- D Dimensione del foro: vedere tabella sopra
- S Spessore minimo parete: vedere tabella sopra
- E Sporgenza della serranda da parete: vedere tabella sopra
- Lp Lunghezza di sovrapposizione tra serranda tagliafuoco e canale: vedere paragrafo Disegno dimensionale



#### ■ Installazioni entro solaio

Vedere paragrafo per maggiori dettagli. Rispettare le distanze minime indicate nel paragrafo Distanze minime. Effettuare un test funzionale prima e dopo l'installazione. Per maggiori informazioni vedere paragrafo Tipologie di comando.

#### ■ Foratura nel solaio

Nel solaio deve essere prevista un'apertura come indicato in tabella e in disegno.

#### ■ Posizionamento serranda

Posizionare la serranda nell'apertura in modo tale che dalla parte del meccanismo di chiusura essa sporga come indicato in tabella e in disegno.

Eseguire l'installazione con serranda tagliafuoco a pala chiusa.

#### ■ Tamponatura

Colmare lo spazio tra la serranda ed il solaio come indicato in tabella e in disegno.

Non è consentito l'uso di calcestruzzo per la sigillatura.

	Classificazione di resistenza al fuoco	Dimensione foro "D" [mm]	Sporgenza serranda da solaio "E" [mm]	Spessore minimo solaio "S" [mm]	Sigillatura
<b>Installazione entro solaio EI 90 S</b>					
Densità minima solaio 650 kg/m <sup>3</sup>	EI 90 S (500 Pa)	Da Ø + 40 a Ø + 55 (foro circolare)	215 + Lp	100	Sigillatura in malta
<b>Installazione entro solaio EI 120 S</b>					
Densità minima solaio 650 kg/m <sup>3</sup>	EI 120 S (500 Pa)	Da Ø + 40 a Ø + 55 (foro circolare)	190 + Lp	150	Sigillatura in malta
<b>Installazione entro solaio EI 180 S</b>					
Densità minima solaio 2200 kg/m <sup>3</sup>	EI 180 S (500 Pa)	Da Ø + 40 a Ø + 55 (foro circolare)	190 + Lp	150	Sigillatura in malta

- 1. Malta M-10, EN998-2
- D Dimensione del foro: vedere tabella sopra
- S Spessore minimo solaio: vedere tabella sopra
- E Sporgenza della serranda dal solaio: vedere tabella sopra
- Lp Lunghezza di sovrapposizione tra serranda tagliafuoco e canale: vedere paragrafo Disegno dimensionale

